

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E  
DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

In relazione al Decreto Dipartimentale n. 11468 del 26 luglio 2010, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2010, sono stati formulati i seguenti quesiti, cui si ritiene opportuno rispondere.

Domanda 1

All'art. 2 paragrafo 1, cosa si intende per “riuniscono .... operatori di tutti i segmenti della filiera”?

RISPOSTA: s'intende che il soggetto proponente è tenuto a riunire, o si impegna a riunire, con atto pubblico operatori appartenenti alla produzione, trasformazione e commercializzazione.

Domanda 2

E' ammissibile un progetto proposto da un soggetto che riunisca produttori primari, imprese di trasformazione e distributori all'ingrosso e non distributori al dettaglio oppure produttori primari, imprese di trasformazione e direttamente distributori al dettaglio senza l'intervento d'impres di distribuzione all'ingrosso?

RISPOSTA: entrambi gli esempi sono ritenuti ammissibili.

Domanda 3

Cosa s'intende per associazioni di produttori?

RISPOSTA: si intendono associazioni che riuniscono operatori del settore o loro associazioni anche a carattere interprofessionale o loro aggregazioni.

Domanda 4

Con riferimento agli artt. 2.2 e 3, il condizionamento (pulitura, selezione, calibratura, ecc) va inteso come “trasformazione”?

RISPOSTA: l'art. 2, punto 3 del Reg. (CE) n.1857/06 specifica che non sono considerate “trasformazione di prodotti agricoli” le attività agricole necessarie per la preparazione di un prodotto animale o vegetale per la prima vendita, purchè avvengano all'interno dell'azienda agricola.

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E  
DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Domanda 5

Con riferimento agli artt. 2.2 e 3, se gli eventi (concorsi, mostre, fiere) prevedono la partecipazione del pubblico è ammessa la vendita (commercializzazione) dei prodotti?

RISPOSTA: no. Sono ammesse, tuttavia, la fornitura di campioni gratuiti e le degustazioni gratuite (art.15 del Reg. CE n.1857/06).

Domanda 6

Con riferimento agli artt. 2.2 e 3, cosa si intende per “rappresentanza a livello nazionale”?

RISPOSTA: si intendono le associazioni con soci nella maggioranza numerica delle Regioni.

Domanda 7

Con riferimento all’art. 3, si chiede se le iniziative svolte da OP o Unioni non riconosciute esclusivamente per i prodotti biologici possano essere indirizzate a qualsiasi tipo di settore.

RISPOSTA: anche nell’ambito di progetti presentati da OP e Unioni non riconosciute esclusivamente per il biologico tutte le azioni devono essere rivolte esclusivamente a sviluppare il settore dei prodotti biologici. Non sono ammesse, pertanto, attività di formazione, assistenza o semplice comunicazione che riguardino prodotti “convenzionali”.

Domanda 8

Con riferimento all’art. 8 si chiede cosa si intenda per “soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto”.

RISPOSTA: i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono coloro che svolgono almeno un’attività prevista dal progetto stesso, come previsto nel fac-simile di domanda allegata all’avviso.

Domanda 9

Con riferimento alla facoltà del Ministero di chiedere modifiche ai progetti presentati si chiede se le eventuali sovrapposizioni con altri progetti sono da intendersi per progetti presentati nel medesimo bando o per progetti già approvati dal Ministero e in corso di realizzazione o realizzati.

RISPOSTA: la facoltà di chiedere modifiche ai progetti è volta ad evitare sovrapposizioni con progetti dello stesso avviso e con progetti già approvati, in quanto il proponente deve certificare di non aver percepito altri contributi pubblici per le stesse azioni finanziate dall’avviso.

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E  
DELLA QUALITÀ  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Domanda 10

Per i progetti di cui all'art. 3, sono ammesse le spese per la redazione e pubblicazione del materiale divulgativo?

RISPOSTA

Sì, tali spese sono ritenute ammissibili rientrando nel termine generale di “pubblicazioni”.

Domanda 11

Per la consegna del progetto fa fede il timbro postale o il progetto deve obbligatoriamente pervenire entro le ore 14,00 del 30 settembre 2010 all'indirizzo indicato all'art. 6 del Decreto n. 11468 del 26 luglio 2010?

RISPOSTA: Il progetto deve obbligatoriamente pervenire entro le ore 14,00 del 30 settembre 2010 all'indirizzo indicato all'art. 6 del Decreto sopracitato pena l'esclusione.

Domanda 12

Il testo ammette quali soggetti proponenti le associazioni di produttori biologici e biodinamici ma nel testo delle azioni ammesse è citata solo l'agricoltura biologica. Possiamo considerare che le azioni relative alla promozione dell'agricoltura biodinamica siano comunque comprese e sottintese?

RISPOSTA: Le azioni relative alla promozione dell'agricoltura biodinamica sono comprese.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Adriano Rasi Caldogno